

Art. 28.3 - Aree del Terziario (T) - Attività commerciali e direzionali

1 - Sono le aree caratterizzate da edifici con destinazione prevalente ad attività direzionali e commerciali. La quota di attività commerciale e direzionale, per ogni edificio all'interno delle aree perimetrate e individuate con la sigla T nelle Tavole "Usi e modalità di intervento - Gli insediamenti" in scala 1:2.000, non può essere < al 50% della SUL complessiva.

2 - Valgono le disposizioni generali di cui all'Art. 28 delle presenti N.T.A.

3 - Salvo diversa specifica indicazione, relativamente all'articolazione degli usi e agli usi compatibili vale la disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni di cui alla Sezione Prima, Titolo 2 delle presenti N.T.A.

4 - Ai fini della disciplina degli interventi e sulla base della destinazione prevalente, il Regolamento Urbanistico ne riconosce la seguente articolazione:

Tc - edifici per i quali il Regolamento Urbanistico prevede la conferma o attribuisce la destinazione ad attività commerciali al dettaglio come definite e disciplinate dalla L.R. 28/2005;

Td - edifici per i quali il Regolamento Urbanistico prevede la conferma o attribuisce la destinazione ad attività direzionali.

5 - Le suddette aree sono individuate dalle rispettive sigle nelle Tavole "Usi e modalità di intervento - Gli insediamenti" in scala 1:2.000.

Nel caso di norme specifiche la sigla è seguita da un numero progressivo e, in questo caso, gli interventi sono singolarmente disciplinati all'interno dell'UTOE di appartenenza.

All'interno delle Schede Norma nelle Aree individuate con la sigla T la quota di SUL da destinare ad attività terziarie viene indicata di volta in volta.

6 - Categorie di intervento

Salvo diversa specifica prescrizione, per gli edifici esistenti sono ammessi gli interventi che seguono, nel rispetto delle disposizioni e dei criteri di cui alla Sezione Seconda, Titolo 5 delle presenti N.T.A.:

- manutenzione ordinaria e straordinaria
- ristrutturazione edilizia di tipo 3 (Art. 10.2, comma 2.2, punto 3 delle presenti N.T.A.)

7 - Criteri per gli interventi

Per tutti gli interventi valgono i criteri di cui all'Art. 28.1 delle presenti N.T.A.

Art. 30.2 - Aree del terziario (T)

1 - Tc

Valgono le disposizioni dell'Art. 28.3 delle presenti N.T.A.

2 - Tc.1 SR 66 (Tav. P01)

Valgono le disposizioni dell'Art. 28.3 delle presenti N.T.A. con le seguenti specificazioni:

- destinazioni d'uso: commerciale al dettaglio (Art. 4.4 comma 4 punto c.1) ; artigianale di servizio (Art. 4.4 comma 3 punto b.2); commerciale all'ingrosso (Art. 4.4 comma 8 punto g.1). E' consentita la conservazione della residenza attualmente presente.

3 - Td

Valgono le disposizioni degli Artt. 28.3 e 4.4 comma 6 delle presenti N.T.A.